

A close-up profile of a man's face, looking towards the right. The lighting is dramatic, with the left side of his face in shadow and the right side highlighted. He has dark, wavy hair and a light beard.

Un film di
Benôit Jacquot

IL CASO
Belle Steiner

Guillaume Canet
Charlotte Gainsbourg

EUROPACTURES

Pierre e sua moglie Cléa conducono un'esistenza tranquilla in una piccola città di provincia. Lui è un insegnante, mentre lei gestisce un negozio di ottica. La coppia ospita Belle, la figlia di un'amica. La loro vita viene completamente stravolta quando Belle viene trovata morta nella loro casa. Poiché Pierre era l'unico presente in casa al momento della tragedia, diventa l'unico sospettato. Subisce interrogatori umilianti dalla polizia, l'ostracismo dei colleghi e l'ostilità dei residenti della cittadina, dove tutti sanno tutto. Perché la domanda sulla bocca di tutti è la stessa:

CHI HA UCCISO BELLE?

REGIA

Benoît Jacquot

SCENEGGIATURA

Benoit Jacquot e Julien Boivent

*basato su « La mort de Belle »
di George Simenon*

CAST CONFERMATO

Guillaume Canet

Charlotte Gainsbourg

PRODUTTORI

Macassar Productions

Ciné @

VENDITE INTERNAZIONALI

France tv distribution

GENERE

Thriller



BELLEZZA
PASSIONE
OMICIDIO
SEGRETI
SUSPENSE
SOSPETTI

Tratto dal romanzo
"La morte di Belle"
Georges Simenon

Edito da Adelphi



Autore del
bestseller
"Maigret"



L'autore belga più letto al mondo
550 milioni di copie
vendute in tutto il mondo
L'autore belga più tradotto al mondo
3,500 traduzioni
in 47 lingue

"Brillante!" – Le Figaro Culture

"Semplice e
complesso. Semplice
nell'aspetto, complesso
nelle sue ramificazioni."

–Le Monde



Regista
Benoît Jacquot

"Un dramma in costume ricco e pertinente."

The Guardian

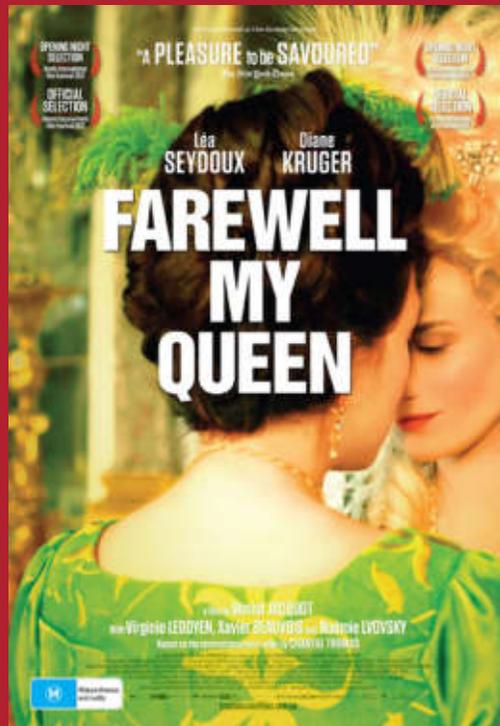
"Farewell, My Queen è una gioia per gli occhi"

The Hollywood Reporter

"Supera i suoi sgargianti ornamenti d'epoca per offrire un dramma storico toccante, costruito su temi attuali e senza tempo."

Rotten Tomatoes

Farewell My Queen
con Léa Seydoux e Diane Kruger



Diary of Chambermaid
con Léa Seydoux
e Vincent Lindon



3 Hearts (Tre Cuori)
con Benoît Poelvoorde e
Charlotte Gainsbourg



Casanova: Last Love
(L'ultimo amore di Canova)
con Vincent Lindon e
Stacy Martin



Eva
con Isabelle Huppert e
Gaspard Ulliel



 César 2007
Miglior regia per
"Tell no one"

Guillaume Canet

come Pierre Constant



Sink or Swim (Sette uomini a mollo)
Gilles Lellouche



La Belle Époque
Nicolas Bedos



Non-fiction
Olivier Assayas



Venduto in 43 paesi
**Asterix & Obelix:
The Middle Kingdom (Asterix e
Obelix: Il Regno di Mezzo)**
Guillaume Canet





FESTIVAL DE CANNES
BEST ACTRESS AWARD
FOR ANTICHRIST

Charlotte Gainsbourg

come Cléa Constant



L'accusa

Yvan Attal

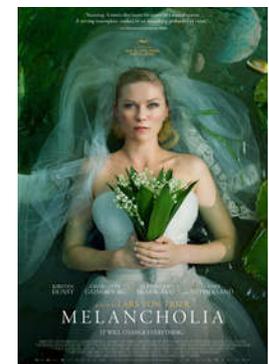
tiff.



OFFICIAL SELECTION
COMPETITION
FESTIVAL DE CANNES

Melancholia

Lars Von Trier



OFFICIAL SELECTION
FESTIVAL DE CANNES
OPENING FILM

I Fantasm d'Ismael

Arnaud Desplechin



72.
Internationale
Filmfestspiele
Berlin

The Passengers of the Night (I passeggeri della notte)

Mikhael Hers





LA VISIONE DEL REGISTA

di Benoît Jacquot

Georges Simenon non ha mai smesso di esplorare il tema della "colpa contro l'innocenza" e il mondo che lo circonda. Questo, senza dubbio, spiega almeno in parte perché così tanti dei suoi romanzi siano stati adattati per il grande schermo, come se il potere del cinema potesse agevolare l'oscillazione quasi meccanica tra l'ordinario e lo straordinario, il peculiare e il banale. Penso in particolare a *La notte dell'incrocio* di Jean Renoir, tratto da un romanzo di Simenon. La colpa è la forza motrice in molti film, a partire dal famoso *Il ladro* di Hitchcock, insieme alla maggior parte delle sue opere; ma parlando di questo genere, mi viene subito in mente *Oltre ogni ragionevole dubbio* di Fritz Lang, con la sua serie di colpi di scena che impediscono allo spettatore di comprendere pienamente il protagonista, dall'inizio alla fine.

“IL CASO BELLE STEINER” spinge il concetto ancora oltre:

è possibile che l'irreparabile venga commesso? E, se sì, potrebbe trattarsi di un crimine ricorrente, perpetrato dalla stessa persona? Voglio che l'ambiguità di questo protagonista, Pierre Constant, risuoni con l'aspetto enigmatico delle opere di Simenon e degli altri monumentali cineasti menzionati in precedenza.

Ho scelto di ambientare la narrazione di questa adattamento nella Francia contemporanea, a differenza del romanzo di Simenon, che si svolgeva negli Stati Uniti degli anni '60. La forza di Simenon risiede nella sua attualità, poiché molti dei suoi temi rimangono rilevanti ancora oggi nella nostra società moderna. Sto già lavorando con la direttrice della fotografia Caroline Champetier per creare un'atmosfera autunnale, sia per rendere omaggio all'autore del romanzo sia per soddisfare il mio desiderio personale come regista.

Per il ruolo di Pierre Constant, ho scelto l'attore Guillaume Canet per dare vita a questo personaggio con sensibilità, rendendolo amabile agli occhi dello spettatore; l'idea è di far empatizzare il pubblico con lui, mantenendo però intatta la sua strana ambiguità. Guillaume ha una straordinaria capacità di interpretare personaggi feriti e perseguitati, e so che riuscirà a trovare l'emozione precisa necessaria per questo ruolo. In effetti, è l'unica persona che riesco a immaginare in grado di incarnare questo personaggio.

Ho intenzione di immergere questo personaggio insondabile in un mondo inquietante, sinonimo di quello di Simenon, per creare una storia cupa nello stile autentico del film noir: benvenuti in Belle.



Charlotte Gainsbourg

come Cléa Constant



Contatti

UFFICIO STAMPA

Di Milla & Macchiavelli

E. info@dimillamacchiavelli.com

W. www.dimillamacchiavelli.com

Ilaria Di Milla

M. +39 349 3554470

E. ilariadimilla@gmail.com

Deborah Macchiavelli

M. +39 333 5224413

E. macchiavellideborah@gmail.com

EUROP  CTURES

E. info@europictures.it

W. www.europictures.it